

Start Cup, 31 idee d'impresa tra sociale, turismo e salute

La finale a settembre

— Anche quest'anno Start Cup non ha deluso le aspettative raggiungendo la quota di 31 progetti iscritti di cui una decina potenzialmente riferibili all'area Health Care (in particolare idee di servizi per la salute) e disegnando il panorama delle nuove idee imprenditoriali che animano Bergamo.

Ora per tutti i partecipanti al programma ideato dall'Università di Bergamo con alcuni partner strategici - tra cui Bergamo Sviluppo, Ubi Banca e altre collaborazioni locali, nazionali e internazionali - inizia la fase più importante, quella in cui la loro idea innovativa prende consapevolezza. Start Cup, infatti, è il percorso formativo che accoglie i progetti di impresa innovativa e li accompagna verso la loro realizzazione. Si tratta di una vera e propria scuola, con corsi che aiutano a valutare la spendibilità sul mercato di un prodotto che fino ad ora è solo nellamente di chi lo ha immaginato. La creazione di un business plan e la fattibilità d'impresa vedranno alle prese i team di giovani imprenditori da qui fino a settembre, quando questa nona edizione mostrerà i progetti che approderanno alla finale. Nel frattempo il «team building day» di qualche giorno fa ha contribuito a delineare i settori verso cui si rivolgono le future idee imprenditoriali dei giovani bergamaschi. Progetti infrastrutturali avveniristici accanto a servizi turistici, di assistenza sociale e legati al mondo della salute la fanno da padrone, presentandosi già in fase di progettazione con una fortissima componente digitale da realizzarsi su piattaforme web o applicazioni. Negli intenti degli organizzatori la soddisfazione di essere riusciti ad allargare il progetto alle diverse anime dell'ateneo, annoveran-

do fra i partecipanti studenti di ingegneria ed economia, accanto a corsisti di lingue, scienze della formazione e psicologia.

Non solo, come promesso Start Cup 2018 mostra la sua prospettiva di internazionalizzazione, grazie alla nuova collaborazione con la Tsinghua University di Pechino, che si aggiunge al percorso di formazione imprenditoriale avanzato sviluppato con le Università di Cambridge e Maastricht, e grazie anche alla presenza, fra le start up iscritte, di un team internazionale formato da studenti bergamaschi e due studentesse americane. Non mancano progetti di ricerca che si metteranno alla prova per testare la loro stabilità nel mondo imprenditoriale. L'appuntamento per i team è da giovedì con la prima lezione in aula nella sede di Dalmine. La formazione di Start Cup School avrà luogo tutti i martedì e i giovedì fino al 25 settembre.

Astrid Serughetti



Alcuni Start Cup team BEDOLIS

